

SYLLABUS DEL CORSO

Storia del Diritto delle Obligazioni e dei Contratti

2324-4-A5810135

Obiettivi formativi

Storia del diritto delle obbligazioni e dei contratti è un corso avanzato di Storia del diritto che si propone di addestrare gli studenti alla ricerca storico-giuridica. Gli obiettivi formativi da raggiungere: competenza sui contenuti del corso; capacità di analizzare e interpretare testi giuridici; capacità di svolgere ricerche scritte di storia giuridica.

Contenuti sintetici

1. Dal codice civile del 1865 al libro delle obbligazioni del nuovo codice civile del 1942. Itinerari della giustizia contrattuale. Sproporzione economica delle prestazioni e rescissione del contratto. Contratto usurario e tecniche di tutela. Sopravvenienza e risoluzione per eccessiva onerosità. Clausole vessatorie nei contratti di adesione e rimedi.
 2. Laboratorio: il caso dello smemorato di Collegno.
 3. Laboratorio: il caso di Superga (responsabilità civile per pregiudizio al diritto di credito da parte di terzi).
- Il corso è strutturato in due parti. La prima parte prevede lezioni sulla storia del diritto delle obbligazioni e dei contratti dal 1865 al 1942. La seconda parte è composta da due laboratori interattivi con gli studenti.

Programma esteso

Il corso è dedicato a temi di storia del diritto dei contratti e della responsabilità civile e si sviluppa in tre moduli.
Mod. 1. (Parte generale) Dal codice del 1865 al libro quarto delle obbligazioni del codice civile
DAL GIUSNATURALISMO ALLA CREAZIONE DEL MERCATO

1. Il contratto prima delle rivoluzioni borghesi: uno sguardo a Domat
2. Il contratto nella visione di Pothier

3. Un tabù: la condizione risolutiva tacita rebus sic stantibus
4. La Rivoluzione francese, la legge e il diritto civile
5. I tre progetti Cambacérès
 - I Progetto 1793
 - II Progetto 1794
 - III Progetto 1796
 - Verso il Code civil
6. L'elaborazione del Code civil
 - Il Discorso preliminare di Portalis (1801)
 - La sistematica
 - La nuova proprietà
 - Il contratto in generale
 - La definizione di contratto
 - Il principio del consenso traslativo
 - Condizioni di validità dei contratti
 - La capacità di agire
 - Consenso invalido
 - La causa illecita
 - La forza di legge del contratto
 - Il ruolo dell'equità
 - L'interpretazione del contratto
7. I rimedi contro la sproporzione economica delle prestazioni
 - Il rifiuto della clausola rebus sic stantibus.
 - La rescissione del contratto di vendita per lesione (lésion)
 - La clausola penale (dommages-intérêts conventionnels)
 - La liceità e la libertà degli interessi
 - I silenzi del Codice
8. Il contratto nel Code Civil: conclusioni
L'UNIFICAZIONE DEL DIRITTO CIVILE
9. Dal codice civile ai codici civili.
 - Autorizzazione maritale
 - Il codice di Parma (1820)
10. Il simbolo dell'Italia unita: il codice civile Pisanelli
 - L'art. 1123: un monito ai giudici
 - Libertà di interessi convenzionali nel mutuo
 - Rescissione della vendita immobiliare
 - DIRITTO COMMERCIALE E DIRITTO CIVILE
11. Il codice di commercio francese (1807)
12. Il primo codice di commercio italiano del 1865
13. Il nuovo codice di commercio italiano del 1882
L'APPLICAZIONE DEL CODICE: INDIVIDUALISMO E SOLIDARISMO NEL DIRITTO DEI CONTRATTI
14. I primi civilisti italiani
 - Le opzioni interpretative degli esegeti italiani: il primato della ragione
 - L'individualismo degli interpreti: il dogma della volontà
 - La riduzione del ruolo dell'equità
 - L'azione di rescissione per lesione nei civilisti francesi
 - Rescissione e libertà contrattuale in Italia: una lodevole eccezione
 - Libertà di interessi per i paleocivilisti
15. Dall'identità nazionale e dal mito del Codice alla scoperta dell'Italia
 - Un altro liberismo
 - Lo sguardo verso la Germania: la Pandettistica nazionale
16. La libertà contrattuale da mito a problema
 - Emanuele Gianturco: verso lo Stato sociale (1891)
 - Nicola Coviello e il principio di uguaglianza nei contratti (1895)
17. Mutamenti sociali e ruolo del giudice in Italia

- a) Giusliberismo (1872-1908): linee di tendenza
- b) La risposta dei moderati
- 18. L'ultima vittoria della borghesia: il BGB (1896-1900)
- 19. I codici "democratici" svizzeri: ZGB (1907-1912) e OR (1911-1912)
- L'EMERSIONE DELLA GIUSTIZIA CONTRATTUALE TRA FINE OTTOCENTO E INIZI NOVECENTO
- 20. Usura e negozio giuridico
 - Una nuova figura di violenza?
 - Lodovico Barassi 1899
 - Lodovico Barassi 1917
 - La giurisprudenza: una battaglia perduta?
 - La parola al legislatore
- 21. Il problema della sproporzione economica sopravvenuta delle prestazioni
 - Sopravvenienza: il percorso giurisprudenziale. 1896-1914: la belle époque giolittiana
 - L'Italia in guerra
 - 1915-1919: tra legislazione di guerra e diritto comune
 - Gli anni del dopoguerra (1920-1940)
 - L'imprévision tra Cassazione e Consiglio di Stato
- 22. I contratti di adesione
 - L'esperienza francese
 - La dottrina italiana
 - Il diritto corporativo e i contratti collettivi economici
 - IL PROGETTO ITALO-FRANCESE: UN ESPERIMENTO DI DIRITTO PRIVATO SOCIALE
- 23. La prima fase: le obbligazioni civili (1916-1927)
- 24. Une transition et non pas un saut. L'idea di codice nei redattori del progetto
- 25. Socializzare, ma non troppo. La persistenza del dogma della volontà e l'assenza di rimedi contro l'imprévision.
- 26. Una formula assez souple: l'art. 22, l'azione generale di lesione e l'élargissement dei poteri del giudice
- 27. Meno colpa e più rischio: la responsabilità civile da atti illeciti.
- 28. L'abuso del diritto: l'art. 74
- 29. Una riflessione sull'abuso del diritto.
- 30. La seconda fase: il progetto sulle obbligazioni commerciali (1931-1935)
- 31. Uno sguardo al nuovo contesto italiano: la costituzione del fascismo
- 32. Filippo Vassalli giurista intellettuale e legislatore
- 33. La solidarietà senza democrazia: Emilio Betti
- IL CONTRATTO NELL'ORDINE CORPORATIVO
- 34. Il diritto delle obbligazioni nell'orbita del corporativismo: Parigi, luglio 1937
 - a) L'azione generale di lesione ancora nell'alveo del progetto italo-francese
 - b) La revisione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta
 - c) Il ritiro del Progetto italo-francese
- 35. Il «pendolo della storia». Dal codice unico italo-francese al diritto italo-germanico: le larghe intese di Roma (1938) e Vienna (1939).
 - L'unificazione delle obbligazioni civili e commerciali (Roma 1938)
 - La revisione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta (Vienna 1939)
 - Il reimpiego delle categorie della causa e della clausola generale dell'ordine pubblico (Vienna 1939)
- 36. Socializzare nella fase totalitaria della dittatura: il nuovo homo oeconomicus del libro quarto delle obbligazioni
 - LA GIUSTIZIA CONTRATTUALE NELLA RIFORMA DEL CODE CIVIL (2016): VIOLENCE ÉCONOMIQUE, IMPRÉVISION, CONTRAT D'ADHÉSION
- 37. La riforma del 2016 e il suo orientamento solidarista
- 38. Violence économique (art. 1143)
- 39. Imprévision (art. 1195)
- 40. Contrat d'adhésion (art. 1171)

Mod. 2. Laboratorio: il caso dello smemorato di Collegno.

Mod. 3. Laboratorio: il caso di Superga (pregiudizio al diritto di credito da parte di terzi)

«Nebbia pioggia vento silenzio là dove, sei ore fa, s'è sfracellato l'aeroplano che riportava a Torino la più bella squadra d'Italia». L'avvio fulmineo dell'articolo di Dino Buzzati, quel 4 maggio 1949, dipinge un quadro da tregenda e da incubo: una Torino spettrale ancora immersa in una natura avversa fa da sfondo al «pallido rossastro riverbero» delle rovine fumanti e fiammeggianti della fusoliera del trimotore Fiat G212, atteso nel campo Aeritalia da Barcellona, schiantatosi contro la basilica di Superga.

La sciagura, di ripercussioni immani non solo nel mondo sportivo, ma nella nazione intera, già nella stampa accorsa a documentare l'evento scatenò le più svariate ipotesi ricostruttive.

La causa civile presuppose, sulla base del giudizio istruttorio penale, l'errore colposo dei piloti, senza peraltro spingersi fino al punto di definirlo colpa grave. L'inesaudita richiesta di risarcimento del danno da parte del Torino innescò un processo che attraversò tre gradi di giudizio ed approdò ad una pronuncia celebre della Cassazione nel 1953. Uno di quei casi celebri, a tutti noto, nel percorso giurisprudenziale del riconoscimento della risarcibilità del pregiudizio al diritto di credito da parte dei terzi. Tema dibattutissimo non solo nell'esperienza italiana e che settant'anni fa fu risolto negativamente. Quella decisione non chiuse il dibattito, non lo cristallizzò ma anzi lo alimentò, nella creativa stagione degli anni Sessanta e Settanta del Novecento, al punto da ispirare il «clamoroso revirement» del 1971, che riguardò per sorte quale sventurata vittima un altro Meroni, il calciatore Luigi, anche lui asso del pallone con la maglia granata del Torino, perito in un investimento stradale il 15 ottobre 1967.

Il caso di Superga, inoltre, è più di una semplice tappa nel graduale riconoscimento della tutela aquiliana dei diritti di credito: un muro alzato, per il momento, a tale pretesa, ma anche una prima occasione di riflessione sull'onda di drammatici eventi; ed è più di una vicenda giudiziaria scandita da tre sentenze. Esso è anche uno spaccato di vita giudiziaria italiana, nel quale operano non solo i rispettivi colleghi difensivi, ma numerosi giuristi di varia estrazione, chiamati a dare il loro parere pro veritate. Sono stati questi pareri a schiudere prospettive nuove già all'epoca e ad aver attirato, di conseguenza, l'attenzione non solo dei giudici, ma anche della dottrina interessata alla discussione.

Prerequisiti

Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratori.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il programma è identico per studenti frequentanti e non frequentanti, salvo diverse modalità di verifica dell'apprendimento dettate dalla frequenza alle lezioni:

- a) prova orale sulla parte generale del programma
- b) prova in classe per chi sceglie di frequentare i due laboratori; in alternativa: prova orale sui temi dei laboratori.
- c) prova scritta con discussione orale per chi sceglie di redigere un paper su tema a scelta. In alternativa: prova orale su temi a scelta degli studenti tra quelli indicati nel programma.

Testi di riferimento

A partire dall'**appello del 29 novembre 2023**, come prescritto dal nuovo regolamento didattico, non si fanno più distinzioni di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti, se non nelle modalità di verifica dell'apprendimento in relazione alla eventuale frequenza dei laboratori in classe.

L'esame consiste in una discussione orale sugli argomenti trattati nei seguenti testi /laboratori:

1. G. CHIODI, Il contratto tra i due codici (1865-1942), Milano 2023: disponibile online in questo sito
2. Laboratorio Lo smemorato di Collegno e Laboratorio Il caso di Superga, oppure in alternativa:
G. CHIODI, Il caso di Superga rivisitato: un primo focus sui pareri pro veritate (da Andrioli a Vassalli), in Storia Metodo Cultura nella scienza giuridica, 2023, pp. 99-137, disponibile anche online in questo sito
3. un paper scritto dallo studente su tema a libera scelta comunicato previamente al professore, oppure, in alternativa, uno a scelta tra i seguenti saggi:
G. CHIODI, Regolare la rappresentanza: sulle tracce di una «decisa e importante» novità del Progetto italo-francese, in La volonté, Italie-France allers-retours, Toulouse, 2022, pp. 110-139 disponibile online anche in questo sito
G. CHIODI, La cantante lirica e la radio. Il caso Rosetta Pampanini-Eiar (1938-1940), Filippo Vassalli e i diritti degli artisti esecutori in Italia, in LawArt, 3 (2022), pp. 71-117, disponibile online anche in questo sito
G. CHIODI, Interpretazione dei contratti e poteri del giudice: riletture del codice civile in Francia e in Italia tra Otto e Novecento, in L'interpretazione tra legge e contratto. Dialogando con Aurelio Gentili, Bari 2019, pp. 51-86, disponibile online anche in questo sito.

Solo per l'appello del 29 novembre 2023 si considerano ancora validi i seguenti testi d'esame, precedentemente indicati nel Syllabus 2324, a meno che gli studenti non preferiscano optare per la nuova modalità di preparazione:

1. G. CHIODI, Clausole generali e abuso della libertà contrattuale. Esperienze del primo Novecento, in D/Q, 2018/2, pp. 87-104 (on line nel sito della rivista Diritto e questioni pubbliche)
2. G. CHIODI, Interpretazione dei contratti e poteri del giudice: riletture del codice civile in Francia e in Italia tra Otto e Novecento, in L'interpretazione tra legge e contratto. Dialogando con Aurelio Gentili, Bari 2019, pp. 51-86.
3. G. CHIODI, Un esperimento di diritto privato sociale. Il progetto italo-francese e la sua parabola dall'età liberale al fascismo, in Bürgerliches Recht im nachbürgerlichen Zeitalter, Frankfurt am Main 2022, pp. 3-44 (disponibile online nel sito E-learning di Storia del diritto delle obbligazioni e dei contratti 2324).
4. G. CHIODI, Costruire una nuova legalità: il diritto delle obbligazioni nel dibattito degli anni Trenta, in Birocchi I., Chiodi, G, Grondona, M. (eds.), La costruzione della "legalità" fascista negli anni Trenta, Roma, RomaTrePress, 2020, pp. 201-260
Tutti i saggi indicati si possono anche scaricare online nel sito E-learning di Storia del diritto delle obbligazioni dei contratti (2324).

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ
